

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO ESISTENTE PRESO LA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO STESSO

Tornata del 29 luglio 2021

(omissis)

Punto n. 6: *“Locali ex Palazzo di Giustizia - determinazioni”*

Punto n. 7: *“Locali CDD-eventuale trasloco e relative spese-determinazioni”*

Il Presidente, preliminarmente, ripercorre tutti i passaggi della vicenda che hanno interessato i locali *de quibus* e la posizione del Consiglio dell'Ordine sul punto, così come analiticamente illustrata nella nota presidenziale prot. n. 2021/005692 del 11.02.2021, che ribadisce quanto già denunciato e significato dall'Ordine, con precedenti delibere consiliari e con note presidenziali del 17.11.2020, del 25.11.202 e del 02.12.2020.

Il Presidente preannuncia che chiederà alla Corte d'Appello - Ufficio Conferenza Permanente l'autorizzazione ad apporre sui locali storicamente assegnati all'Ordine targhette, chiedendo altresì che la destinazione in favore dell'Ordine e del COA risulti anche dalla cartellonistica presente nel Palazzo di Giustizia di Corso Garibaldi.

(omissis)

Il Consiglio

sentita la relazione del Presidente Avv. Sica;

premessso e considerato

che l'Ordine degli Avvocati di Salerno vanta una posizione di favore al mantenimento dell'assegnazione degli spazi presso lo storico Palazzo di Giustizia in Corso Garibaldi



e che nessun altro soggetto istituzionale può avanzare e/o vantare analoga posizione ugualmente titolata;

che le storiche destinazioni in favore dell'Ordine degli Avvocati di Salerno risalgono alla progettazione ed all'uso del Palazzo di Giustizia sin dalla sua inaugurazione avvenuta nel giugno 1939, come risultante dalle ricerche storiche svolte presso l'Archivio di Stato di Salerno;

che tali locali sono stati attrezzati, arredati ed ornati dal Consiglio dell'Ordine che, fin dall'origine, ne ha autonomamente e liberamente curato la gestione, la manutenzione e l'utilizzazione, detenendone le chiavi, così come sono stati arredati, dotati di idonee attrezzature e gestiti l'Aula Parrilli e la Biblioteca - locali in cui sono custoditi dipinti, arredi e libri anche di importanza storica -, con oneri economici non indifferenti;

che i locali storici dell'Ordine costituiscono indubbiamente luoghi in cui è custodita la Storia dell'Avvocatura Salernitana e che tuttora sono sede della Fondazione Forense Salernitana sin dal 2013 e della Scuola Forense istituita durante la presente consiliatura;

che, invero, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno non ha mai ricevuto alcuna revoca dell'assegnazione degli spazi presso il vecchio Palazzo di Giustizia, il cui uso è stato costante anche per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e amministrative dell'Ordine, anche dopo il trasferimento di alcuni uffici presso la Cittadella Giudiziaria;

che il mantenimento dei locali in parola è necessitato, altresì, oltre che per l'importanza storica dei luoghi per l'Avvocatura salernitana e del Distretto, per l'inadeguatezza degli spazi assegnati nel nuovo plesso giudiziario, in ragione di tutte



le funzioni attribuite dalla Legge Professionale, in primis, e da altre normative all'Ordine Distrettuale e Circondariale di Salerno;

che, invero, il mantenimento dei locali presso il Palazzo di Giustizia di Corso Garibaldi è necessario all'insediamento del Consiglio Distrettuale di Disciplina di Salerno, in modo da evitare per tutti i COA del Distretto oneri economici evitabili a titolo di locazione passiva e conseguire risparmio di spesa; per le attività dello Sportello del Cittadino, dell'Organismo di Mediazione del Foro di Salerno, nonché della Fondazione Forense Salernitana e della Scuola Forense;

che, infatti, la Conferenza Permanente, in occasione della riunione del 22.04.2021, ha deliberato, a seguito del sopralluogo del 24.03.2021, di porre in essere ogni iniziativa che consenta altresì di *“poter assegnare al COA i vani necessari per il Consiglio di Disciplina che, secondo normativa va allocato in edificio diverso.”*;

che, in mancanza, verrebbero pregiudicate le funzioni pubbliche assegnate al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, che rivestono ed hanno natura pubblica, anche in considerazione della pure denunciata insufficienza di adeguati spazi presso la Cittadella Giudiziaria, così come rilevata da ultimo dal Presidente nella nota prot. n. 2021/005692 del 11.02.2021 e ribadito da ultimo in sede di Conferenza Permanente del 17.03.2021;

che l'inesistenza di alcuna revoca dell'assegnazione degli spazi presso il vecchio Palazzo di Giustizia in favore del COA è stato da ultimo ribadito dal Presidente alla riunione della Conferenza Permanente del 17.03.2021, in occasione della quale il Presidente del Tribunale, dott. Ciampa, ha dichiarato *“che i locali del COA hanno una destinazione storica e sottolinea l'importanza di questa destinazione”*, il Procuratore Generale della Repubblica, dott. Primicerio, ha dichiarato e proposto soluzione *“in*



modo da consentire al COA l'utilizzo dei locali dallo stesso storicamente utilizzati” e la Conferenza stessa ha infine deliberato di chiedere “al Ministero di disporre l'assegnazione al COA di Salerno dei locali storicamente utilizzati dallo stesso al medesimo piano”;

che la Conferenza Permanente, all'esito della riunione del 21.04.2021, ha assunto la determinazione *“di richiedere al Ministero l'assegnazione dei vani da destinare agli archivi per il Tribunale, nonché l'assegnazione al 3° piano dei vani precedentemente occupati dalla Presidenza del Tribunale, per poter assegnare al COA i vani necessari per il Consiglio di Disciplina che, secondo normativa, va allocato in edificio diverso”;*

che i lavori della Conferenza di Servizi, svoltisi in occasione della riunione del 10.06.2021, hanno rilevato l'importanza della *“iniziativa relativa agli spazi del COA condivisa con gli altri Capi degli uffici giudiziari salernitani”* ed all'esito della quale ha preso atto di attendere le *“disposizione più precise dal parte del Ministero della Giustizia”;*

che, ancora, parte dei locali storicamente assegnati al Consiglio dell'Ordine, in cui avevano sede gli Uffici di Segreteria dell'Ordine, la Sala Consiliare (c.d. Aula delle Adunanze intitolata all'Avv. Mario Parrilli) e la stanza del Presidente, erano stati interessati da lavori di consolidamento statico, da tempo terminati, all'epoca temporaneamente messi a disposizione su richiesta della Corte d'Appello nel mese di marzo del 2019 ed il cui mantenimento in assegnazione non era, né mai stato revocato e che devono essere resi al Consiglio, come richiesto dal Presidente del COA Salerno, da ultimo giusta nota prot. n. 2021/005092 del 11.02.2021;

che, successivamente, tali locali sono stati interessati dal piano di razionalizzazione predisposto dall'Agenzia del Demanio, con previsione di allocazione della Scuola di



Formazione del Personale dell'Amministrazione Giudiziaria, duramente contestata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno;

che il piano di razionalizzazione predisposto dall'Agenzia del Demanio relativamente all'immobile demaniale denominato "Ex Tribunale" ed il relativo piano distribuzione - comprensivo della contestata allocazione della citata Scuola di Formazione come da piantine allegate al verbale della Conferenza Permanente del 17.03.2021 "*meramente esplicative*" - doveva e deve considerarsi così come era ed è a tutti gli effetti "*piano di distribuzione non ... definitivo*", come dichiarato dal Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio, ing. Maranca, alla riunione della Conferenza Permanente del 17.03.2021;

che, giusta note della Direzione Generale e dell'Agenzia del Demanio prot. nn. 5094.E e 5781.E, nonché della Corte n. 5688.U e prot. n. 4251 del 13.05.2021 del Ministero della Giustizia, "*è stato espresso il nulla osta all'utilizzo degli spazi così come deliberato dalla Conferenza Permanente del 21/04/2021 ... e precisamente all'utilizzo da parte della Scuola di Formazione dei locali immediatamente adiacenti a quelli occupati attualmente*", come attestato e comunicato dalla Corte d'Appello di Salerno Ufficio Conferenza Permanente con nota del 23.07.2021;

che, specificamente, il Ministero della Giustizia, con la nota richiamata in sede di Conferenza Permanente del 21.07.2021 e con l'atto dell'Ufficio Conferenza Permanente del 23.07.2021, si è così espresso e determinato: "*Considerato che ... è stato richiesto, mediante delibera di Conferenza Permanente, di assegnare mq. 210 al piano terzo dell'immobile ... precisamente le stanze adiacenti a quelle già in uso all'Ordine degli Avvocati ... con la presente la scrivente direzione Generale esprime*



il proprio nulla osta alla suddivisione degli spazi, così come deliberati nella Conferenza Permanente ...”;

che, infatti, in occasione della riunione del 21.07.2021, la Conferenza Permanente ha deliberato, “*Su richiesta del Presidente Sica*” l’autorizzazione allo “*spostamento dei locali attualmente occupati dalla Scuola di Formazione*”, ripristinando la menzionata e più volte sollecitata restituzione al COA con mantenimento della storica assegnazione, entro la data del 04.08.2021, “*previo concerto con il Consiglio dell’Ordine*” come attestato nella richiamata nota del 23.07.2021;

il Consiglio

all’unanimità dei presenti,

delibera

di prendere atto delle determinazioni della Conferenza Permanente, dell’Agenzia del Demanio e del Ministero della Giustizia e del risultato conseguito da questa Consiliatura;

di prendere atto del riconoscimento della storica destinazione e dei locali in favore dell’Ordine degli Avvocati di Salerno e del ripristino materiale di tale assegnazione mai venuta meno;

di prendere altresì atto del riconoscimento della necessità dell’allocazione nei detti locali del Consiglio Distrettuale di Disciplina di Salerno e del relativo impegno assunto dalla Conferenza Permanente, anche a seguito della autorizzazione ministeriale;

di prendere atto che i locali in parola saranno liberati così come comunicato dalla Corte d’Appello Ufficio Conferenza Permanente il 23.07.2021;



di predisporre ogni iniziativa consequenziale in conformità, anche ricorrendo i presupposti della somma urgenza al fine della realizzazione delle finalità istituzionali di cui questo Ordine Distrettuale è portatore e garante.

f.to IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Avv. Federico Acocella

f.to IL PRESIDENTE

Avv. Silverio Sica

